



SEZIONE DI ARCORE

Ente morale: D.L. n. 224 del 5 aprile 1945

## Comunicato stampa congiunto Anpi provinciale Monza Brianza e sezione Anpi Arcore

Che cosa è un monumento? Solo un pezzo di pietra o di metallo? Certamente no. Un'opera d'arte? A volte sì. Ma soprattutto i monumenti sono un modo per ricordare e per insegnare la storia. Possono essercene molti, perché molte possono essere le date e le ricorrenze da ricordare; ma non possono essere confusi. Nessuno penserebbe mai di portare fiori al monumento a Garibaldi il giorno dell'anniversario della nascita di Dante. Per il semplice fatto che Dante e Garibaldi sono persone diverse.

Il monumento alla Resistenza celebra un evento storico particolare che è però un patrimonio comune di tutti coloro che si sono opposti al nazifascismo e che hanno pagato con la vita questa scelta. La Giornata del Ricordo celebra la memoria dei martiri delle Foibe. Che cosa c'entrano questi due fatti l'uno con l'altro? Arcore si è da sempre riconosciuta nel monumento alla Resistenza perché questo richiama a un fatto preciso, che è alla base della nostra Repubblica e della nostra democrazia. Perché ora il Sindaco e l'Amministrazione Comunale lo identificano come "monumento ai martiri della libertà?". QUALI martiri? Perché nel giorno del ricordo si vuole posare una corona al monumento che celebra un altro fatto storico? Si vuole forse confondere la coscienza storica dei cittadini e dei giovani, cancellare le differenze, dire genericamente che i morti sono tutti uguali? Ogni uomo o donna che viene assassinato merita ricordo e rispetto; ma merita anche che la sua storia sia contestualizzata e sia raccontata senza confonderla con la storia di altri.

I monumenti segnano il paesaggio urbano e insegnano la storia. E la storia deve essere raccontata senza confusioni e senza appiattimenti. Fare della storia passata una specie di nebbia nella quale non riconoscono le differenze e le diversità significa manipolare la storia, confondere le idee, compromettere il pensiero critico. Celebriamo e onoriamo i martiri delle Foibe ma non confondiamoli con i partigiani. Fare storia significa saper distinguere. Non appiattire il tutto su un vago "i morti sono tutti uguali": per evitare che il peggio della storia si ripeta abbiamo bisogno di distinzioni, di differenze, del rispetto per i monumenti e per quello che celebrano e ricordano.

Il presidente Anpi Provinciale  
Monza e Brianza

Arcore, 9 febbraio 2022

La presidente Anpi  
sezione di Arcore

